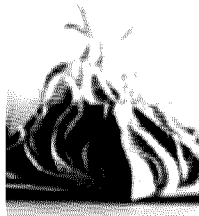


La vendetta del traduttore

I giochi d'artificio letterari di un beffardo professionista

Brice Matthieussent
La vendetta del traduttore



■ Un beffardo traduttore si ribella al libro mediocre che sta traducendo e lo cancella progressivamente moltiplicando ed espandendo le note a piè pagina, le famose N.d.T, che usa per dare voce al disgusto che gli provoca il romanzo, al disprezzo che nutre per il suo autore

e per riferire le ferite inflitte al testo: prima elimina aggettivi e avverbi superflui, poi paragrafi e infine pagine, facendo spazio alle proprie considerazioni, sogni, digressioni. Romanzo nel romanzo che prende corpo, con passaggi segreti, amore, odio, tradimenti, colpi di scena. Finché il traduttore trionfa sull'autore e s'insedia nella parte alta della pagina per proseguire meglio la propria storia.

ESORDIO

«La vendetta del traduttore» (Marsilio, pag 368 euro 19) di Brice Matthieussent: il riscatto collettivo di tutti i traduttori, quello che tutti sognano di fare.

